

Arrestato il 25enne responsabile delle coltellate al buttafuori de Il Globo, locale chiuso 30 giorni

# Aggressione in discoteca C'è un fermo

IL CASO/1

ANDREA ZANELLO

**È** stato fermato nella notte tra martedì e mercoledì l'uomo sospettato di aver accoltellato uno degli addetti alla sicurezza della discoteca Il Globo. Si tratta di un cittadino domenicano di 25 anni residente a Vercelli. È regolare e senza precedenti: assistito dall'avvocato Giorgio Nescis avrebbe anche fatto alcune ammissioni su quanto avvenuto la notte tra sabato e domenica nel locale di Borgo Vercelli. Il fermo è stato effettuato dalla squadra mobile di Vercelli, che ha identificato e rintracciato il soggetto con un'indagine lampo dopo che lui aveva fatto perdere le sue tracce in seguito all'aggressione.

Francesco Condomitti, pm titolare del fascicolo,

contesta il tentato omicidio: gli atti dell'inchiesta sono dal gip e si attende la fissazione dell'udienza di convalida dell'arresto.

La mobile è arrivata al sospettato incrociando diversi elementi, tra cui le immagini delle telecamere della discoteca. Il fermato ora si trova nel carcere di Biliemme. Avrebbe raccontato di aver accoltellato il buttafuori dopo essere stato picchiato dal personale della sicurezza del locale mentre lo stavano portando fuori dalla discoteca. Un racconto che sembrerebbe credibile visto quanto è stato diffuso dalla questura.

«Il comportamento tenuto dal titolare dell'esercizio non è stato collaborativo. Per poter accedere ai filmati integrali delle telecamere di videosorveglianza si è dovuti giungere a un decreto di sequestro dei server. Dal contenuto dei filmati inizialmente non consegnati è emersa una complessiva gestione della situazione poco professionale, caratterizzata da uno spropositato uso della forza da parte degli addetti alla sicurezza. Tale gestione ha determinato una situazione di grave e concreto pericolo per la sicurezza e l'incolumità degli altri avventori».

La polizia è intervenuta solo dopo l'allarme per l'accoltellamento. Così è stata stabilita la revoca della licenza al

locale per 30 giorni, anche alla luce «del comportamento non collaborativo del gestore e al riconoscimento di alcune irregolarità amministrative». L'indagine è ancora aperta. Intanto Domingo Miano, segretario provinciale Sap Vercelli, si è complimentato con volanti e squadra mobile per indagine e fermo, lanciando l'allarme sui numerosi interventi in cui si trovano armi bianche. «Chiediamo a gran voce un'implementazione di personale per la provincia di Vercelli». —



Peso: 20%